

Anno scolastico 2016 - 2017

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

5 B opz. Informatica

Indice

1.	Il Consiglio di Classe	p. 2
2.	Il profilo della classe	p. 3
3.	Le progettualità	p. 5
4.	Le metodologie didattiche	p. 8
5.	L'Alternanza Scuola Lavoro	p. 9
6.	La valutazione	p. 10
	a. La valutazione durante i 5 anni (criteri, annotazioni)	
	b. Le griglie proposte per le prove d'esame	
7.	Le Simulazioni della terza prova d'esame	p. 24
	a. La tabella delle simulazioni	
	b. Il testo della prima simulazione	
	c. Il testo della seconda simulazione	
8.	I percorsi personali (tesine e portfolio)	p. 26
9.	Foglio firme	p.27

Allegati:

Percorsi disciplinari

1. Il Consiglio di classe

MATERIA	DOCENTE TERZO ANNO	DOCENTE QUARTO ANNO	DOCENTE QUINTO ANNO
Lingua e Letteratura Italiana	Mariangela Praitano	Emanuela Lorenzetti	Mariangela Praitano
Lingua e cultura latina	Emanuela Lorenzetti	Emanuela Lorenzetti	Mariangela Praitano
Lingua e cultura Inglese	Franca Pizzi	Franca Pizzi	Patrizio R. Gasperini
Matematica	Caterina Grisanti	Caterina Grisanti	Caterina Grisanti
Fisica	Caterina Grisanti	Caterina Grisanti	Caterina Grisanti
Filosofia	Michele Della Puppa	Michele Della Puppa	Michele Della Puppa
Storia	Michele Della Puppa	Michele Della Puppa	Michele Della Puppa
Informatica	Giuliano Piccini	Giuliano Piccini	Andrea Cesetti
Scienze Naturali	Jennifer Baldacci	Vincenzo Lizzio	Beatrice Bernacchia
Disegno e Storia dell'Arte	Maria Grazia Bartolucci	Maria Grazia Bartolucci	Maria Grazia Bartolucci
Scienze Motorie e Sportive	Cristiana Alessi	Amy Santoni	Andrea Guerci
Religione	Cristina Borghetti	Cristina Borghetti	Cristina Borghetti

MATERIA	ORE SETTIMANALI QUINTO ANNO
Lingua e Letteratura Italiana	4
Lingua e cultura latina	2
Lingua e cultura Inglese	3
Matematica	4
Fisica	3
Filosofia	2
Storia	2
Informatica	2
Scienze Naturali	3
Disegno e Storia dell'Arte	2
Scienze Motorie e Sportive	2
Religione	1

Docente coordinatrice: prof.ssa Caterina Grisanti

2. Il profilo della classe

Elenco degli studenti

	Cognome	Nome
1	ANDREOLI	MARCO
2	BORGHETTI	LAURA
3	D'AVERSA KALAGY	OMAR
4	DE BERNARDINIS	MICHELA
5	DI BATTISTA	RICCARDO
6	DI GIROLAMO	GIULIANA
7	FRANCESCHETTI	ROCCO
8	GALASSI	FRANCESCO
9	GIULIANA CALABRESE	VALERIO
10	LEPORATI	MATTEO
11	MANCINI	GIANFRANCO
12	NALDONI	MATTIA
13	NASSO	DOMENICO
14	NICOLETTI	LUDOVICO
15	PEPA	LINDA
16	RAGGETTI	LEONARDO
17	SANTARELLI	SIMONE
18	SCARAMUCCI	FILIPPO
19	SOCSETTI	PIETRO
20	SOCRATI	ALESSANDRO
21	SOLUSTRI	ANDREA
22	TAMBLE'	CRISTINA
23	ULISSE	EMANUELE

Presentazione e storia della classe

La classe 5 B opzione Informatica è composta da 23 alunni, di cui 18 ragazzi e 5 ragazze, la maggior parte provenienti da Ancona, tranne 4 di loro che risiedono in frazioni limitrofe.

La classe si presenta composta da un gruppo omogeneo e ben socializzato; gli alunni lavorano volentieri in gruppo e non si evidenziano casi di marginalità. Molti di loro si frequentano anche fuori dall'ambiente scolastico per ragioni sportive e di amicizia e alcuni hanno frequentato insieme le stesse scuole primarie e secondarie.

La classe, già dagli scorsi anni, si mostrava per gli atteggiamenti e le modalità relazionali vivace ed esuberante; nel corso del triennio il gruppo nel suo complesso si è mostrato via via più collaborativo ai momenti educativi, manifestando una partecipazione attiva, critica, pronta al dialogo e al confronto dialettico, ma sempre responsabile.

Gli alunni, seppure a livelli diversi, hanno dato prova, di buona motivazione intellettuale e di vivacità nella partecipazione al lavoro in classe mostrando, in qualche caso, interessi personali per alcuni argomenti o ambiti disciplinari, spirito d'iniziativa, autonomia e coinvolgimento nella comunicazione e nel processo di apprendimento. Si segnala la situazione di uno studente che, per documentati motivi di salute, non è riuscito a mantenere una frequenza del tutto regolare alle lezioni.

Per quanto riguarda il profitto, la classe si è dimostrata interessata ai contenuti proposti dalle varie discipline, evidenziando un impegno responsabile e, per la maggior parte di loro, costante, tale da non evidenziare sostanziali criticità; un gruppo, assiduo sia nella partecipazione che nell'impegno e sorretto da valide capacità, ha conseguito risultati positivi, anche medio-alti.

La classe non ha registrato nel corso del triennio variazioni nella sua composizione; nel quarto anno la studentessa Linda Pepa, ha frequentato l'anno di studio all'estero, precisamente nella Repubblica Dominicana.

Nel corso del triennio la classe ha potuto usufruire della continuità didattica solo per le seguenti discipline: Matematica e Fisica, Storia dell'Arte, Filosofia e Storia, Religione, e parzialmente di Italiano.

Nell'ultimo anno di corso alcuni alunni si sono avvalsi della frequenza differenziata:

Filippo Scaramucci per poter frequentare il Conservatorio a Pesaro,

Ludovico Nicoletti per motivi sportivi, di carattere agonistico.

3. Le progettualità

Esperienze rilevanti dell'ultimo triennio

a.s.	TITOLO	DESCRIZIONE
2014-2015 (classe terza)	Olimpiadi della Matematica (individuali e a squadre)	Alcuni alunni della classe, scelti insieme all'insegnante, partecipano alle gare di Istituto individuali e a squadre, con buoni piazzamenti.
	Orientamento in Entrata	Molti studenti della classe collaborano alle attività di Orientamento rivolte ai ragazzi delle scuole medie, quali gli Open Day .
	Progetto Vela	Gli alunni De Bernanrdinis, Pepa, Di Battista, Galassi e Socrati hanno seguito le lezioni teoriche presso la Lega Navale, fatto delle uscite di esercitazione in mare e effettuato la traversata dell'Adriatico trascorrendo una settimana in Croazia.
	Progetto ZOOPA	Partecipazione della classe ad un Concorso di Informatica, con un video sul funzionamento di Instagram, classificandosi al secondo posto Nazionale.
	Progetto MIT	Nel mese di gennaio 2015 una studentessa del MIT di Boston ha svolto un ciclo di lezioni di Debate in inglese.
	Progetto Laboratorio Teatrale	Alcuni alunni della classe, partecipano al Progetto a classi aperte, che prevede la scrittura, allestimento e messa in scena di uno spettacolo a fine anno, presentato a tutta la cittadinanza. Lo spettacolo è stato : GOOD MORNING CYRANO
2015-2016 (classe quarta)	Olimpiadi della Matematica (individuali e a squadre)	Alcuni alunni della classe, scelti insieme all'insegnante, partecipano alle gare di Istituto individuali, con buoni piazzamenti. Andreoli è stato membro della squadra d'Istituto che partecipa alle gare e che si è classificata per le Nazionali a Cesenatico.
	Olimpiadi della Scienza	Due studenti: Andreoli e Galassi hanno ottenuto ottimi piazzamenti alle fasi di Istituto (1° e 2° posto) per poi partecipare alla Fase Regionale a Senigallia.
	Viaggio di Istruzione a Vienna	Dal 4 al 9 aprile 2016 la classe si è recata a Vienna, dove ha visitato tutti i principali musei della città, approfondendo lo studio della Secessione Viennese, in particolare Klimt e Schiele.
	Progetto MIT	Nel mese di gennaio 2016 una studentessa del MIT di Boston ha svolto un ciclo di lezioni di Fisica in inglese, sul modulo delle Onde.

	Orientamento in Entrata	Molti studenti della classe collaborano alle attività di Orientamento rivolte ai ragazzi delle scuole medie, quali Open Day .
	Borsa di Studio “Chiara Bellardinelli”	Marco Andreoli risulta vincitore (1° Premio) della Borsa di Studio, con un testo poetico dal titolo “Cosa ti aspetti”.
	Partecipazione Attività studentesche	Mattia Naldoni è eletto al Consiglio d’Istituto, come rappresentante per la componente Alunni.
	Gemellaggio con l’Australia	Alcuni ragazzi della classe hanno ospitato degli studenti australiani per un periodo, e poi sono andati, durante l’estate a loro volta in Australia.
	Progetto Laboratorio Teatrale	Alcuni alunni della classe, partecipano al Progetto a classi aperte, che prevede la scrittura, allestimento e messa in scena di uno spettacolo a fine anno, presentato a tutta la cittadinanza. Lo spettacolo è stato: L’ULTIMO REGALO
2016-2017 (classe quinta)	Olimpiadi della Matematica (individuali e a squadre)	Alcuni alunni della classe, scelti insieme all’insegnante, partecipano alle gare di Istituto individuali, con buoni piazzamenti a livello regionale (Andreoli). Due alunni della classe, Andreoli e Tamblè, sono Capitano e membro della squadra d’Istituto che partecipa alle gare. Quest’anno la squadra si è classificata per le Nazionali a Cesenatico, giungendo in finale, dove si è piazzata al 28° posto.
	Olimpiadi della Fisica (gare individuali)	Alcuni alunni della classe, scelti insieme all’insegnante, partecipano alle gare di Istituto individuali, con buoni piazzamenti a livello regionale (Raggetti).
	Olimpiadi della Filosofia	L’alunno d’Aversa ha partecipato al Concorso classificandosi al terzo posto nell’ambito del canale internazionale
	Campionati Internazionali di Giochi Matematici (Bocconi)	Marco Andreoli ha partecipato alle gare, selezionandosi per le finali Nazionali
	Accesso al MENSA ITALIA The high I.Q. Society	Marco Andreoli ha sostenuto con successo il test
	Progetto Laboratorio Teatrale	Alcuni alunni della classe, partecipano al Progetto a classi aperte, che prevede la scrittura, allestimento e messa in scena di uno spettacolo a fine anno, presentato a tutta la cittadinanza. Lo spettacolo di quest’anno è stato: MARGHERITA E GLI ALTRI

Viaggio di Istruzione a Barcellona	Dal 10 al 15 Ottobre 2016 la classe si è recata a Barcellona, dove ha visitato tutti i principali musei della città, approfondendo lo studio delle opere di Gaudì e Mirò.
Certificazione ECDL	Alcuni studenti hanno sostenuto con successo, nel corso del Triennio gli esami per i moduli ECDL.
Certificazione Cambridge	Alcuni studenti hanno sostenuto con successo, nel corso del Triennio, i test di certificazione FIRST: Mancini, Tamblè, De Bernardinis, Galassi, Raggetti, Di Girolamo, Naldoni, Scaramucci, d'Aversa Kalagy.
Progetto Lauree Scientifiche	In collaborazione con l'Univpm: Di Girolamo, Tamblè, Galassi, d'Aversa, Nasso, Solustri hanno frequentato il laboratorio di Genetica
Fondazione Occhialini	Gli alunni Naldoni e Galassi partecipano alle lezioni per la Borsa di Studio della Fondazione Occhialini, a Pesaro
Partecipazione ai Colloqui fiorentini	Dal 2 al 4 marzo 2017 alcuni alunni (D'Aversa, Di Girolamo, Andreoli) hanno partecipato a Firenze al concorso letterario.
Laboratorio di Preparazione ai Test Universitari	Alcuni alunni hanno frequentato le lezioni di preparazione al test per le Lauree scientifiche a numero chiuso
Visione di Spettacoli Teatrali	Tutta la classe ha partecipato alle seguenti rappresentazioni teatrali: 7/10/2016 Emozioni dall'oscurità 10/11/2016 Stupefatto 24/3/2017 L'uomo dal fiore in bocca La patente
Orientamento in Entrata	Molti studenti della classe collaborano alle attività di Orientamento rivolte ai ragazzi delle scuole medie, quali Open Day.
Orientamento in uscita	La classe ha partecipato alle attività di Orientamento proposte dall'Istituto, quali Work Shop e giornate di orientamento proposta dai diversi Atenei

4. Le metodologie didattiche

STRATEGIE E METODOLOGIE			
X	Lezioni frontali	X	Approccio deduttivo
X	Simulazione di casi	X	Approccio induttivo
X	Discussione guidata	X	Apprendimento cooperativo
X	Attività di laboratorio	X	Attività di feedback
X	Brainstorming	X	Didattica modulare
X	Problem solving	X	Teal
X	Elaborazione di mappe concettuali	X	Debate
X	Flipped Classroom		

STRUMENTI DIDATTICI	
X	LIBRI DI TESTO
X	RIVISTE SPECIFICHE
X	TESTI DI CONSULTAZIONE
X	DISPENSE
X	ATTREZZATURE MULTIMEDIALI
X	ATTREZZATURE DI LABORATORIO
X	RISORSE DIDATTICHE DIGITALI

STRUMENTI DI VERIFICA	
X	PROVE SCRITTE
X	PROVE GRAFICHE
X	PROVE SCRITTO/GRAFICHE
X	PROVE PRATICHE
	SVILUPPO DI PROGETTI
X	TEST APERTI/STRUTTURATI/SEMISTRUTTURATI
X	ELABORATI DIGITALI

5. L'Alternanza Scuola Lavoro

L'Istituto realizza per i propri studenti percorsi di Alternanza Scuola Lavoro già dal 2006 sulla base delle indicazioni contenute nei vari provvedimenti legislativi che si sono succeduti negli anni (Legge delega n. 53 del 28 marzo 2003, Decreto Legislativo n°. 77 del 15 aprile 2005) e che nella Regione Marche hanno portato all'emanazione di Linee guida specifiche nel 2007, fino a recepire le indicazioni contenute nella Legge n. 107 del 13 luglio 2015. Il curriculum per L'Alternanza Scuola Lavoro si pone come finalità l'esercizio delle competenze individuate, usando le categorie della scelta, del controllo, dell'autonomia, della responsabilità con l'obiettivo di assumere e portare a termine un compito assegnato e favorire processi di orientamento attraverso: attività di stage ASL, attività formativa e informativa con valenza orientativa con esperti esterni, progetti e attività con valenza sociale, culturale in raccordo con il contesto territoriale. Il Progetto di Alternanza nel PTOF si svolge nell'arco del triennio e prevede le seguenti fasi: definizione delle competenze attese attraverso una fase di acquisizione di conoscenze specifiche in materia di sicurezza, riflessione sul sé attraverso la partecipazione ad attività culturali e formative, sensibilizzazione e informazione preventiva degli studenti sul Mondo del Lavoro (legislazione fondamentale, orientamento) e orientamento universitario, coprogettazione e collaborazione per attività formative e informative anche con soggetti esterni, progettazione con la struttura ospitante del percorso specifico da realizzare nell'attività di stage, condivisione e rielaborazione di quanto sperimentato fuori dall'aula, documentazione delle esperienze anche attraverso ICT, disseminazione dei risultati delle esperienze, valutazione delle esperienze da parte del CdC e certificazione. Le competenze raggiungibili dagli studenti che partecipano alle esperienze di Alternanza scuola lavoro nell'arco del triennio possono essere suddivise in tre grandi categorie: competenze tecnico-professionali, competenze trasversali (Soft skills) afferenti all'area socio-culturale e organizzativa (capacità di teamworking, di leadership, di assumere responsabilità, di rispettare i termini di consegna, di iniziativa e intrapresa, di delega e di controllo), competenze linguistiche (abilità di comunicazione in funzione del contesto e dello scopo).

Gli studenti della classe hanno svolto nel corso del terzo e quarto anno le attività di informazione e formazione e l'attività di stage che è stata monitorata nel corso dello svolgimento dai tutor interni del Consiglio di Classe e che nel corso del quinto anno è stata rielaborata, documentata con ITC e valutata dallo stesso consiglio di classe attraverso audizioni che si sono svolte nel mese di febbraio. A seguito dell'audizione, la valutazione è stata attribuita collegialmente dal Consiglio di Classe secondo apposita RUBRIC di valutazione (modulo MOD_INS_01A/B) in Italiano (competenze linguistiche ed espressive) e in una disciplina, individuata dallo stesso Consiglio di Classe, collegabile all'esperienza di stage sul piano delle competenze tecnico-professionali e/o trasversali.

STAGE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - TABELLA RIASSUNTIVA

studente	azienda/ente	dal/al	anno	località
ANDREOLI MARCO	NET4PARTNERS S.R.L.	25/1/2016 al 6/2/2016	4	Falconara
	VGE ASCENSORI S.R.L.	01/9/2016 al 15/9/2016	5	Acquaviva Picena
BORGHETTI LAURA	SEVEN SOCIETA' COOPERATIVA	25/1/2016 al 6/2/2016	4	Ancona
		01/9/2016 al 15/9/2016	5	
D'AVERSA KALAGY OMAR	UNIVPM: LABORATORIO MISURE MECCANICHE - DIISM	25/1/2016 al 6/2/2016	4	Ancona
		10/6/2016 al 8/7/2016	5	
DE BERNARDINIS MICHELA	MONDAINI E ROSCANI ARCHITETTI ASSOCIATI	25/1/2016 al 6/2/2016	4	Ancona
		01/9/2016 al 15/9/2016	5	
DI BATTISTA RICCARDO	APIO S.R.L.	25/1/2016 al 6/2/2016	4	Ancona
		01/9/2016 al 15/9/2016	5	
DI GIROLAMO GIULIANA	UNIVPM: DIPARTIMENTO SCIENZE AGRARIE ALIMENTARI AMBIENTALI	25/1/2016 al 6/2/2016	4	Ancona
		01/9/2016 al 21/9/2016	5	

FRANCESCHETTI ROCCO	UNIVPM: LABORATORIO MISURE MECCANICHE - DIISM	25/1/2016 al 6/2/2016	4	Ancona
	ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SP. - UMBRIA MARCHE	01/9/2017 al 15/9/2016	5	Ancona
GALASSI FRANCESCO	RED FROG DIGITAL	25/1/2016 al 6/2/2016	4	MANCHESTER (UK)
		03/9/2016 al 17/9/2016	5	
GIULIANA CALABRESE VALERIO	PIZZERIA "LA BOTTE"	25/1/2016 al 6/2/2016	4	Ancona
LEPORATI MATTEO	UNIVPM: LABORATORIO MISURE MECCANICHE - DIISM	25/1/2016 al 6/2/2016	4	Ancona
		10/6/2016 al 8/7/2016	5	
MANCINI GIANFRANCO	CROCE GIALLA ONLUS	25/1/2016 al 6/2/2016	4	Ancona
		01/9/2016 al 15/9/2016	5	
NALDONI MATTIA	PALESTRA ZENIT S.R.L.	25/1/2016 al 6/2/2016	4	Ancona
	L&V GROUP S.R.L. UNIPERSONALE	01/9/2016 al 15/9/2016	5	Ancona
NASSO DOMENICO	P&C COMPUTER S.R.L.	25/1/2016 al 6/2/2016	4	Ancona
	CROCE GIALLA ONLUS	01/9/2016 al 15/9/2016	5	Ancona
NICOLETTI LUDOVICO	MUSEO TATTILE STATALE OMERO	25/1/2016 al 6/2/2016	4	Ancona
	PARCO ZOO FALCONARA R.L.	01/9/2016 al 15/9/2016	5	FALCONARA
PEPA LINDA	ANNO ALL'ESTERO REPUBBLICA DOMINICANA	a.s. 2015/2016	4	
RAGGETTI LEONARDO	UNIVPM: LABORATORIO MISURE MECCANICHE - DIISM	25/1/2016 al 6/2/2016	4	Ancona
		5/9/2016 al 15/9/2016	5	
SANTARELLI SIMONE	STUDIO BIEKAR dott. ANDREA	25/1/2016 al 6/2/2016	4	Ancona
		5/9/2016 al 15/9/2016	5	
SCARAMUCCI FILIPPO	ASS. C. MUSICALE ORLANDINI ASS. MUSICALE PERSICHETTI	25/1/2016 al 6/2/2016	4	Ancona
	PIZZERIA IL PINCIO S.R.L.	01/9/2016 al 15/9/2016	5	Ancona
SOCCETTI PIETRO	A TLC S.R.L. (AETRHA)	25/1/2016 al 6/2/2016	4	Ancona
		01/9/2016 al 15/9/2016	5	
SOCRATI ALESSANDRO	AUTORITA' PORTUALE DI ANCONA	25/1/2016 al 6/2/2016	4	Ancona
	RADIO ARANCIA S.R.L.	5/9/2016 al 15/9/2016	5	Ancona
SOLUSTRI ANDREA	DORICA PALLAMANO S.D.	25/1/2016 al 6/2/2016	4	Ancona
	UNIVPM: LABORATORIO MISURE MECCANICHE - DIISM	5/9/2016 al 15/9/2016	5	Ancona
TAMBLE' CRISTINA	LAURA&BASTA S.R.L.	25/1/2016 al 6/2/2016	4	FABRIANO
	CIRCOLO IPPICO LA QUERCIA	2/9/2016 al 17/9/2016	5	OSIMO
ULISSE EMANUELE	APIO S.R.L.	25/1/2016 al 6/2/2016	4	Ancona
		01/9/2016 al 15/9/2016	5	

6. La valutazione

a. I criteri valutativi nel quinquennio

I processi valutativi, correlati agli obiettivi indicati nel Piano dell'Offerta Formativa, nel corso del quinquennio mirano a sviluppare nello studente una sempre maggiore responsabilizzazione rispetto ai traguardi prefissati e a garantire la qualità del percorso formativo in coerenza con gli obiettivi specifici previsti per ciascun anno dell'indirizzo seguito (O.M. 92/07). Il Sistema Valutativo di Istituto, elaborato dal Collegio docenti nell'articolazione dei Dipartimenti disciplinari, si pone gli obiettivi dell'omogeneità e della trasparenza perseguiti attraverso comuni strumenti valutativi, prove di verifica intermedie comuni, e omogenee tipologie di prove per le fasi della valutazione. La valutazione diagnostica è fondamentale come momento propedeutico dell'attività di programmazione del percorso didattico, in particolar modo nelle classi iniziali di segmento di corso (classi prime e classi terze). Le carenze eventualmente riscontrate in sede di valutazione diagnostica vengono recuperate con percorsi di riallineamento individuali o per piccoli gruppi o attraverso opportune correzioni di rotta nella programmazione didattica personale dei docenti. La valutazione formativa ha lo scopo di fornire una informazione continua per corrispondere alle necessità di ciascun allievo differenziando la proposta formativa. La valutazione sommativa o di profitto si articola in un congruo numero di prove scritte e/o orali, secondo la disciplina in questione, per ogni periodo e integra anche la valutazione di diversi episodi della vita didattica, senza ridursi ad una media aritmetica, ma dando valore al percorso compiuto da ciascuno studente, al suo impegno e alle sue attitudini.

L'attività di verifica che conduce alla valutazione dello studente è ispirata a criteri che favoriscono il successo formativo: 1. le verifiche scritte sono programmate con congruo anticipo e registrate nell'agenda elettronica di classe, in modo che il loro calendario sia noto anche alle famiglie; 2. ciascun docente ha cura di programmare le verifiche scritte mensilmente; 3. il consiglio di classe ha il dovere di equilibrare i carichi di lavoro per gli studenti. La valutazione decimale classica è affiancata da una valutazione qualitativa (in lettere dalla A alla F) con la quale si intende valorizzare i contributi degli studenti in aggiunta alle verifiche istituzionali (si fa riferimento a compiti svolti a casa, risposte dal posto, interventi durante la lezione, lavori in gruppo ed altri contributi).

I risultati di apprendimento sono declinati in conoscenze, abilità e competenze, in relazione alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23/4/08 sulla costituzione del Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF). Al termine del Biennio a ciascuno studente è stata rilasciata la certificazione delle competenze acquisite, in base a quanto stabilito nel DM 139/07. La certificazione delle competenze avviene attraverso il ricorso a differenti strumenti, come l'osservazione sistematica della performance dell'alunno, la normale attività di verifica e valutazione e l'attività di accertamento delle competenze con prove anche pluridisciplinari sul modello di quelle utilizzate nelle rilevazioni INVALSI e OSCSE PISA.

Le griglie valutative elaborate dai Dipartimenti disciplinari sono basate sulla declinazione condivisa degli indicatori di apprendimento: a) **Conoscenza**: indica il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche; b) **Abilità**: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive e pratiche; c) **Competenza**: si intende con questo termine la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali, metodologiche in situazioni e nello sviluppo personale. Sono descritte in termini di responsabilità ed autonomia ed identificano il processo di rielaborazione personale delle nozioni, che divengono quindi parte integrante della cultura dell'alunno.

La valutazione finale del prodotto dell'apprendimento è la combinazione dei livelli raggiunti in ciascuno degli indicatori presi in considerazione, sintetizzati in un punteggio grezzo al quale si fa corrispondere, sulla base di una griglia comune a tutto l'istituto, un voto. Il feedback che il docente fornisce all'alunno a seguito di ogni verifica, rappresenta

a. s. 2016/2017 Documento del Consiglio di Classe 5Bs

uno strumento didattico di fondamentale importanza sia per offrirgli i corretti strumenti per organizzare il proprio apprendimento in modo ottimale, sia per consentirgli di acquisire idonei strumenti di autovalutazione della propria performance. Anche a tal fine i docenti si impegnano a comunicare tempestivamente i risultati delle prove sia orali che scritte.

b. Le griglie proposte per le prove d'esame

Per la valutazione delle **tre prove scritte**, il Consiglio di Classe ha stabilito di utilizzare le stesse apposite schede di valutazione e documentazione già elaborate dai Dipartimenti disciplinari e sperimentate nel corso dell'anno scolastico, complete di descrittori e livelli del sistema di calcolo del punteggio grezzo e della sua conversione in voto in decimi e quindicesimi. Tale metodo prevede (tranne per la seconda prova dello scientifico dove si adotta la rubrica ministeriale) i tre indicatori: *conoscenza, abilità e competenza* cui sono stati attribuiti pesi specifici, con somma 10. I livelli di valutazione vanno da 0 a 5, perciò il punteggio grezzo massimo è 50. La somma dei punteggi grezzi ottenuta è stata trasformata in una valutazione in decimi e quindicesimi, che pone il livello di sufficienza al 50% (corrispondente al punteggio grezzo di 25). Sono state proposte simulazioni delle tre prove.

I prova scritta

Nella produzione dell'elaborato il candidato deve dimostrare:

- a) possesso di adeguate conoscenze relative sia all'argomento scelto che al quadro di riferimento generale in cui esso si inserisce, nonché alla tipologia del testo.
- b) abilità nell'uso della lingua (sintassi e morfosintassi, ortografia e punteggiatura, lessico);
- c) attitudini allo sviluppo critico delle questioni proposte e competenza nella costruzione di un discorso organico e coerente, che sia anche espressione di personali convincimenti;

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA ITALIANO CLASSI QUINTE: Tipologia A: Analisi del testo
ALUNNO _____ CLASSE _____

Indicatori		Livello 5	Livello 4	Livello 3	Livello 2	Livello 1	Punt. Grezzo Pesi X Livelli
CONOSCENZA	Conoscenze degli argomenti di riferimento e del contesto P 2	Ampie e approfondite; articolate in modo pertinente ed efficace.	Complete ma non approfondite; articolate in modo appropriato e pertinente.	Di base, con qualche imprecisione; articolate in modo appropriato ma schematico	Limitate, con diverse imprecisioni; articolate in modo poco pertinente e schematico	Scarse e con errori; articolate in modo non appropriato e non pertinente	
	Conoscenza delle caratteristiche del modello testuale proposto P 2	Comprensione profonda; individuazione puntuale e precisa della natura e delle strutture del testo	Comprensione chiara e articolata; precisa individuazione della natura e delle strutture del testo	Comprensione sostanziale; corretta individuazione della natura e delle strutture del testo, pur con imprecisioni	Comprensione parziale; individuazione incerta e incompleta della natura e delle strutture del testo	Scarsa comprensione; conoscenze insufficienti ad individuare natura strutture del testo	
ABILITÀ	Sintassi e Morfosintassi P 1	Sintassi corretta e ben articolata	Sintassi semplice ma corretta/ Ricca ma talora poco fluida	Sintassi semplificata con qualche improprietà	Sintassi spesso impropria	Sintassi decisamente o gravemente impropria	
	Ortografia e punteggiatura P 1	Ortografia corretta; punteggiatura efficace	Ortografia non del tutto corretta; punteggiatura non sempre efficace	Ortografia relativamente corretta; punteggiatura poco accurata	Ortografia diffusamente scorretta; punteggiatura poco coerente	Ortografia molto scorretta; punteggiatura incoerente	
	Lessico P 1	Appropriato e ricco di sfumature semantiche	Adeguate, ad evidenziare un controllo abbastanza sicuro del registro	Comune, poco vario e con qualche imprecisione	Spesso generico, impreciso, ripetitivo	Improprio e inadeguato nel registro	
COMPETENZA	Organizzazione del testo P 1	Fluida, rigorosamente coerente e coesa, con un articolato sviluppo argomentativo	Ordinata, coerente e funzionale	Chiara e ordinata nel complesso ma con qualche incoerenza	Non ordinata, incompleta e poco funzionale, con incoerenze.	Poco chiara, disordinata e incoerente	
	Rielaborazione critica, originalità, capacità di effettuare collegamenti P 2	Rielaborazione approfondita, sviluppo critico; capacità di effettuare collegamenti	Rielaborazione approfondita solo in parte; segni di apporto consapevole e personale	Rielaborazione modesta; qualche cenno di apporto personale	Rielaborazione appena accennata; limitato e poco significativo l'apporto personale	Nessuna rielaborazione; assente l'apporto personale	

Punteggio grezzo totale: _____/50

Voto: _____/15

Docente _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA ITALIANO classi quinte
Tipologia B: Saggio breve o articolo di giornale

ALUNNO

CLASSE

Indicatori		Livello 5	Livello 4	Livello 3	Livello 2	Livello 1	Punt. Grezzo Pesi X Livelli
CONOSCENZA	- Conoscenze degli argomenti di riferimento e del contesto P 2	Ampie e approfondite; articolate in modo pertinente ed efficace.	Complete ma non approfondite; articolate in modo appropriato e pertinente.	Di base, con qualche imprecisione; articolate in modo appropriato ma schematico	Limitate, con diverse imprecisioni; articolate in modo poco pertinente e schematico	Scarse e con errori; articolate in modo non appropriato e non pertinente	
	- Rispondenza alla tipologia scelta: utilizzo dei documenti P 2	Comprensione approfondita e uso efficace dei documenti; titolo e destinazione appropriati e originali	Comprensione chiara e precisa uso funzionale dei documenti; titolo e destinazione appropriati	Uso adeguato ma comprensione schematica dei documenti; titolo e destinazione coerenti	Uso sporadico e limitata comprensione dei documenti; titolo e/o destinazione poco appropriati	Scarsa comprensione dei documenti; titolo e destinazione assenti o non appropriati	
ABILITÀ	- Sintassi e Morfosintassi P 1	Sintassi corretta e ben articolata	Sintassi semplice ma corretta/ Ricca ma talora poco fluida	Sintassi semplificata con qualche improprietà	Sintassi spesso impropria	Sintassi decisamente o gravemente impropria	
	- Ortografia e punteggiatura P 1	Ortografia corretta; punteggiatura efficace	Ortografia non del tutto corretta; punteggiatura non sempre efficace	Ortografia relativamente corretta; punteggiatura poco accurata	Ortografia diffusamente scorretta; punteggiatura poco coerente	Ortografia molto scorretta; punteggiatura incoerente	
	Lessico P 1	Appropriato e ricco di sfumature semantiche	Adeguato, ad evidenziare un controllo abbastanza sicuro del registro	Comune, poco vario e con qualche imprecisione.	Spesso generico, impreciso, ripetitivo	Improprio e inadeguato nel registro	
COMPETENZA	Organizzazione del testo P 1	Fluida, rigorosamente coerente e coesa, con un articolato sviluppo argomentativo	Ordinata, coerente e funzionale	Chiara e ordinata nel complesso ma con qualche incoerenza	Non ordinata, incompleta e poco funzionale, con incoerenze.	Poco chiara, disordinata e incoerente	
	Rielaborazione critica, originalità, capacità di effettuare collegamenti P 2	Rielaborazione approfondita, sviluppo critico; capacità di effettuare collegamenti	Rielaborazione approfondita solo in parte; segni di apporto consapevole e personale	Rielaborazione modesta; qualche cenno di apporto personale	Rielaborazione appena accennata; limitato e poco significativo l'apporto personale	Nessuna rielaborazione; assente l'apporto personale	

Punteggio grezzo totale: ____/50

Voto: ____/15

Docente

_____ a. s. 2016/2017 Documento del Consiglio di Classe 5Bs

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA ITALIANO classi quinte Tipologia C: Tema di argomento storico

ALUNNO

CLASSE

Indicatori		Livello 5	Livello 4	Livello 3	Livello 2	Livello 1	Punt. Grezzo Pesi X Livelli
CONOSCENZA	Conoscenze degli argomenti di riferimento e del contesto P 2	Ampie e approfondite; articolate in modo pertinente ed efficace.	Complete ma non approfondite; articolate in modo appropriato e pertinente.	Di base, con qualche imprecisione; articolate in modo appropriato ma schematico	Limitate, con diverse imprecisioni; articolate in modo poco pertinente e schematico	Scarse e con errori; articolate in modo non appropriato e non pertinente	
	Rispondenza alla tipologia scelta P 2	Riferimenti a dati storiografici interpretati in modo critico	Precisi riferimenti a dati storiografici interpretati in modo corretto	Riferimenti appropriati a dati storiografici interpretati in modo semplice ma corretto	Qualche riferimento piuttosto schematico a dati storiografici	Insignificanti o del tutto assenti i riferimenti a dati storiografici	
ABILITÀ	Sintassi Morfosintassi P 1	Sintassi corretta e ben articolata	Sintassi semplice ma corretta/ Ricca ma talora poco fluida	Sintassi semplificata con qualche improprietà	Sintassi spesso impropria	Sintassi decisamente o gravemente impropria	
	Ortografia e punteggiatura P 1	Ortografia corretta; punteggiatura efficace	Ortografia non del tutto corretta; punteggiatura non sempre efficace	Ortografia relativamente corretta; punteggiatura poco accurata	Ortografia diffusamente scorretta; punteggiatura poco coerente	Ortografia molto scorretta; punteggiatura incoerente	
	Lessico P 1	Appropriato e ricco di sfumature semantiche	Adeguate, ad evidenziare un controllo abbastanza sicuro del registro	Comune, poco vario e con qualche imprecisione.	Spesso generico, impreciso, ripetitivo	Improprio e inadeguato nel registro	
COMPETENZA	Organizzazione del testo P 1	Fluida, rigorosamente coerente e coesa, con un articolato sviluppo argomentativo	Ordinata, coerente e funzionale	Chiara e ordinata nel complesso ma con qualche incoerenza	Non ordinata, incompleta e poco funzionale, con incoerenze.	Poco chiara, disordinata e incoerente	
	Rielaborazione critica, originalità, capacità di effettuare collegamenti P 2	Rielaborazione approfondita, sviluppo critico; capacità di effettuare collegamenti	Rielaborazione approfondita solo in parte; segni di apporto consapevole e personale	Rielaborazione modesta; qualche cenno di apporto personale	Rielaborazione appena accennata; limitato e poco significativo l'apporto personale	Nessuna rielaborazione; assente l'apporto personale	

Punteggio grezzo totale: ____/50

Voto: ____/15

Docente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA ITALIANO
ALUNNO

classi quinte Tipologia D: Tema di ordine generale
CLASSE

Indicatori		Livello 5	Livello 4	Livello 3	Livello 2	Livello 1	Punt. Grezzo Pesi X Livelli
CONOSCENZA	Conoscenze degli argomenti di riferimento e del contesto P 2	Ampie e approfondite; articolate in modo pertinente ed efficace.	Complete ma non approfondite; articolate in modo appropriato e pertinente.	Di base, con qualche imprecisione; articolate in modo appropriato ma schematico	Limitate, con diverse imprecisioni; articolate in modo poco pertinente e schematico	Scarse e con errori; articolate in modo non appropriato e non pertinente	
	Rispondenza alla tipologia scelta P 1	Sicura familiarità con l'argomento e approccio originale	Buona familiarità con l'argomento e approccio interessante	Discreta familiarità con l'argomento e approccio non del tutto convenzionale	Limitata familiarità con l'argomento e approccio convenzionale	Scarsa o nulla familiarità con l'argomento e approccio privo di interesse	
ABILITÀ	Sintassi Morfosintassi P 1	Sintassi corretta e ben articolata	Sintassi semplice ma corretta/ Ricca ma talora poco fluida	Sintassi semplificata con qualche improprietà	Sintassi spesso impropria	Sintassi decisamente o gravemente impropria	
	Ortografia e punteggiatura P 1	Ortografia corretta; punteggiatura efficace	Ortografia non del tutto corretta; punteggiatura non sempre efficace	Ortografia relativamente corretta; punteggiatura poco accurata	Ortografia diffusamente scorretta; punteggiatura poco coerente	Ortografia molto scorretta; punteggiatura incoerente	
	Lessico P 1	Appropriato e ricco di sfumature semantiche	Adeguate, ad evidenziare un controllo abbastanza sicuro del registro	Comune, poco vario e con qualche imprecisione.	Spesso generico, impreciso, ripetitivo	Improprio e inadeguato nel registro	
COMPETENZA	Organizzazione del testo P 2	Fluida, rigorosamente coerente e coesa, con un articolato sviluppo argomentativo	Ordinata, coerente e funzionale	Chiara e ordinata nel complesso ma con qualche incoerenza	Non ordinata, incompleta e poco funzionale, con incoerenze.	Poco chiara, disordinata e incoerente	
	Rielaborazione critica, originalità, capacità di effettuare collegamenti P 2	Rielaborazione approfondita, sviluppo critico; capacità di effettuare collegamenti	Rielaborazione approfondita solo in parte; segni di apporto consapevole e personale	Rielaborazione modesta; qualche cenno di apporto personale	Rielaborazione appena accennata; limitato e poco significativo l'apporto personale	Nessuna rielaborazione; assente l'apporto personale	

Punteggio grezzo totale: ____/50

Voto: ____/15

Docente

_____ a. s. 2016/2017 Documento del Consiglio di Classe 5Bs

Il prova scritta

Nella produzione dell'elaborato il candidato deve dimostrare:

- a) conoscenze adeguate dei contenuti proposti;
- b) sviluppo corretto dei procedimenti;
- c) argomentazione coerente dei passaggi;
- d) uso terminologia disciplinare specifica.

La griglia per la valutazione della prova di Matematica viene fornita dal Ministero nel pomeriggio stesso della prova d'esame.

La griglia si compone di due parti, una (sezione A) relativa alla valutazione dei problemi, e una (sezione B) relativa alla valutazione dei dieci quesiti del questionario.

Gli indicatori della griglia della **sezione A** sono descritti in quattro livelli; a ciascun livello sono assegnati dei punteggi, il valor massimo del punteggio della sezione A è 75. Nel problema è richiesto allo studente di rispondere a **4 quesiti** che rappresentano le **evidenze** rispetto alle quali si applicano **i quattro indicatori di valutazione**:

1. lo studente **comprende il problema e ne identifica ed interpreta i dati significativi, riesce ad effettuare gli eventuali collegamenti e ad adoperare i codici grafico-simbolici necessari**, secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia;
2. lo studente **conosce i concetti matematici a cui il problema fa riferimento, individua le strategie risolutive più adatte alle richieste e gli strumenti formali adeguati** secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia;
3. lo studente **porta a termine i processi risolutivi ed i calcoli** per ottenere il risultato di ogni singola richiesta secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia;
4. lo studente **giustifica le scelte** che ha adottato secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia.

La colonna **evidenze** individua quale/i dei 4 quesiti, o parti di essi, del problema sia/siano direttamente connesso/i all'indicatore; un quesito può afferire a più indicatori e viceversa.

La griglia della **sezione B** ha indicatori che **afferiscono alla sfera della conoscenza, dell'abilità di applicazione e di calcolo e permette di valutare i dieci quesiti**.

Per ciascuno dei dieci quesiti è stabilita la fascia di punteggio per ogni indicatore. Il totale del punteggio per ogni quesito è 15, e dovendone lo studente risolvere cinque su dieci, il punteggio massimo relativo ai quesiti è 75.

Infine è fornita la scala di conversione dal punteggio (max 150) al voto in quindicesimi (max 15/15).

Come esempio viene riportata qui di seguito quella relativa alla prova dello scorso anno:

Sezione A: Valutazione PROBLEMA

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	EVIDENZE	PUNTI
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	L1 (0-4)	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni né utilizza codici grafico-simbolici.		
	L2 (5-9)	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici con lievi inesattezze e/o		

		errori.		
	L3 (10-15)	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze.		
	L4 (16-18)	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.		
<p style="text-align: center;">Individuare</p> <p>Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.</p>	L1 (0-4)	Non conosce o conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema. Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuazione di un procedimento risolutivo. Non riesce ad individuare gli strumenti formali opportuni.		
	L2 (5-10)	Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema. Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.		
	L3 (11-16)	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione del problema e sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete e le possibili relazioni tra le variabili che utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni.		
	L4 (17-21)	Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alla soluzione del problema e, attraverso congetture, effettua chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione procedure ottimali anche non standard.		
<p style="text-align: center;">Sviluppare il processo risolutivo</p> <p>Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.</p>	L1 (0-4)	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.		
	L2 (5-10)	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.		
	L3 (11-16)	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.		
	L4 (17-21)	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il problema.		
<p style="text-align: center;">Argomentare</p> <p>Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.</p>	L1 (0-3)	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.		
	L2 (4-7)	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.		
	L3 (8-11)	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.		
	L4 (12-15)	Argomenta in modo coerente, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta utilizzando un linguaggio appropriato.		

TOTALE

Sezione B: QUESITI

CRITERI	Quesiti (Valore massimo attribuibile 75/150 = 15x5)										P.T.
	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8	Q9	Q10	
COMPRESIONE e CONOSCENZA <i>Comprensione della richiesta. Conoscenza dei contenuti matematici.</i>	(0-4)	(0-4)	(0-3)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-3)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	
ABILITA' LOGICHE e RISOLUTIVE <i>Abilità di analisi. Uso di linguaggio appropriato. Scelta di strategie risolutive adeguate.</i>	(0-5)	(0-6)	(0-4)	(0-5)	(0-4)	(0-4)	(0-5)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	
CORRETTEZZA dello SVOLGIMENTO <i>Correttezza nei calcoli. Correttezza nell'applicazione di Tecniche e Procedure anche grafiche.</i>	(0-2)	(0-3)	(0-6)	(0-4)	(0-5)	(0-3)	(0-3)	(0-5)	(0-5)	(0-5)	
ARGOMENTAZIONE <i>Giustificazione e Commento delle scelte effettuate.</i>	(0-4)	(0-2)	(0-2)	(0-2)	(0-2)	(0-4)	(0-4)	(0-2)	(0-2)	(0-2)	
<i>Punteggio totale quesiti</i>											

Calcolo del punteggio Totale

PUNTEGGIO SEZIONE A (PROBLEMA)	PUNTEGGIO SEZIONE B (QUESITI)	PUNTEGGIO TOTALE

Tabella di conversione dal punteggio grezzo al voto in quindicesimi

<i>Punti</i>	0-4	5-10	11-18	19-26	27-34	35-43	44-53	54-63	64-74	75-85	86-97	98-109	110-123	124-137	138-150
<i>Voto</i>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

III prova scritta

Il Consiglio di Classe, tenuto conto del curriculum di studi e degli obiettivi generali e cognitivi definiti nella programmazione didattica, ha individuato come particolarmente significativi i contenuti trattati nelle seguenti discipline:

Tra le tipologie previste dal Ministero, il Consiglio di Classe ha adottato la **tipologia B** (tre quesiti a risposta singola per ogni disciplina) con indicazione del numero massimo di righe (10) e del tempo previsto (3 ore). Nella produzione degli elaborati il candidato deve dimostrare:

- a) conoscenze adeguate ai contenuti proposti
- b) abilità espressiva: chiarezza espositiva e utilizzo di un lessico appropriato
- c) capacità di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA

Candidato

INDICATORI	LIVELLI/PUNTEGGI	Discipline	Valutazione	Peso	V x P
CONOSCENZA di contenuti e argomenti	Prestazione nulla	0		4	
	Conoscenze molto limitate e con errori	1			
	Conoscenze limitate s con imprecisioni	2			
	Conoscenze di base con qualche imprecisione	3			
	Conoscenze ampie ma con qualche imprecisione o corrette ma non ampie	4			
	Conoscenze corrette ed esaurienti	5			
ABILITA' nell'uso della lingua (ovvero: linguistica; comunicativa; lessicale; nell'uso del lessico specialistico; nell'uso di strumenti e formule; nel descrivere i processi)	Prestazione nulla	0		3	
	Sintassi e lessico diffusamente scorretti e impropri; stile comunicativo inadeguato e inefficace	1			
	Sintassi e lessico scorretti e imprecisi; stile comunicativo non del tutto chiaro e poco efficace	2			
	Sintassi e lessico generalmente corretti, con qualche imprecisione; stile comunicativo chiaro ma non del tutto efficace	3			
	Sintassi corretta e lessico appropriato; stile comunicativo chiaro ed efficace	4			
	Sintassi corretta e ben articolata; lessico appropriato e ricco di sfumature semantiche; stile comunicativo chiaro e molto efficace	5			
COMPETENZA nel rielaborare e nell'applicare le conoscenze (ovvero: capacità di analisi, di sintesi; capacità di approfondimento e di collegamento; intuizione delle possibilità risolutive)	Prestazione nulla	0		3	
	Sintesi incoerente e nessuna rielaborazione	1			
	Sintesi poco ordinata e rielaborazione appena accennata	2			
	Sintesi ordinata ma rielaborazione modesta	3			
	Sintesi ordinata e rielaborazione articolata, anche se non del tutto approfondita	4			
	Sintesi ordinata e rielaborazione approfondita	5			
Punteggio grezzo totale / 200					
Percentuale					
Voto della Prova /15					

Ancona.....

I Commissari:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

INDICATORI	DESCRIPTORI	LIVELLI	Pesi x livelli
CONOSCENZE (conoscere gli argomenti di riferimento) PESO = 3	Conoscenza degli argomenti estremamente scarsa.	1	
	Conoscenza degli argomenti frammentaria e/o lacunosa.	2	
	Conoscenza degli argomenti per grandi ambiti di riferimento nei loro elementi essenziali.	3	
	Conoscenza ampia e sicura dei concetti fondamentali	4	
	Conoscenza completa di tutti gli argomenti di studio.	5	
ABILITA' (usare la lingua con proprietà e con correttezza) PESO = 2	Abilità molto limitate: lo studente si esprime in modo stentato, disorganico o scorretto.	1	
	Abilità limitate: lo studente si esprime in modo non sempre appropriato e/o corretto	2	
	Abilità di base: lo studente si esprime in modo sostanzialmente corretto e coerente, pur con qualche incertezza	3	
	Sviluppo delle abilità espressive: lo studente si esprime in modo chiaro, corretto e scorrevole.	4	
	Padronanza delle abilità espressive: lo studente si esprime in modo fluido e ricco.	5	
ABILITA' (usare il linguaggio specifico delle discipline) PESO = 1	Linguaggio specifico approssimativo.	1	
	Linguaggio specifico usato in modo non sempre appropriato e corretto.	2	
	Linguaggio specifico utilizzato in modo pertinente, pur con qualche incertezza.	3	
	Linguaggio specifico usato in modo sicuro.	4	
	Linguaggio specifico usato in modo rigoroso.	5	
COMPETENZE (saper effettuare collegamenti, dimostrare capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze) PESO = 3	Sintesi e elaborazione critica limitate.	1	
	Sintesi ed elaborazione critica con qualche incoerenza.	2	
	Sintesi ed elaborazione con collegamenti limitati ma coerenti.	3	
	Capacità di sintesi ed elaborazione critica con spunti di originalità.	4	
	Argomentazione sicura, personale e critica; capacità di stabilire autonomamente collegamenti a livello disciplinare e interdisciplinare.	5	
COMPETENZE (saper elaborare, sviluppare e presentare il percorso personale) PESO = 1	Elaborazione critica e presentazione limitate.	1	
	Elaborazione critica e presentazione con qualche incoerenza.	2	
	Elaborazione e presentazione coerenti e organiche.	3	
	Presentazione articolata, elaborazione critica e personale seppur con qualche incertezza.	4	
	Presentazione sicura e personale; elaborazione critica capace di stabilire collegamenti curricolari/extracurricolari a livello disciplinare e interdisciplinare.	5	
Totale punteggio grezzo espresso in 50-esimi		/50

Candidato.....

Voto complessivo...../30 I Commissari :

Tabella di conversione da punteggio grezzo a voto

Punteggio grezzo	Punteggio percentuale	Voto /15	Voto /30
0	0%	1	1
1	2%	1	2
2	4%	2	3
3	6%	2	4
4	8%	3	5
5	10%	3	6
6	12%	3	6
7	14%	4	7
8	16%	4	8
9	18%	4	9
10	20%	5	10
11	22%	5	10
12	24%	6	11
13	26%	6	12
14	28%	6	13
15	30%	7	13
16	32%	7	14
17	34%	7	15
18	36%	8	16
19	38%	8	16
20	40%	8	17
21	42%	8	18
22	44%	9	18
23	46%	9	19
24	48%	9	19
25	50%	10	20
26	52%	10	20
27	54%	10	21
28	56%	10	21
29	58%	11	22
30	60%	11	22
31	62%	11	23
32	64%	11	23
33	66%	12	24
34	68%	12	24
35	70%	12	25
36	72%	12	25
37	74%	13	26
38	76%	13	26
39	78%	13	27
40	80%	13	27
41	82%	13	27
42	84%	14	28
43	86%	14	28
44	88%	14	28
45	90%	14	29
46	92%	14	29
47	94%	15	29
48	96%	15	30
49	98%	15	30
50	100%	15	30

7. Le simulazioni della terza prova d'esame

a. La tabella delle simulazioni

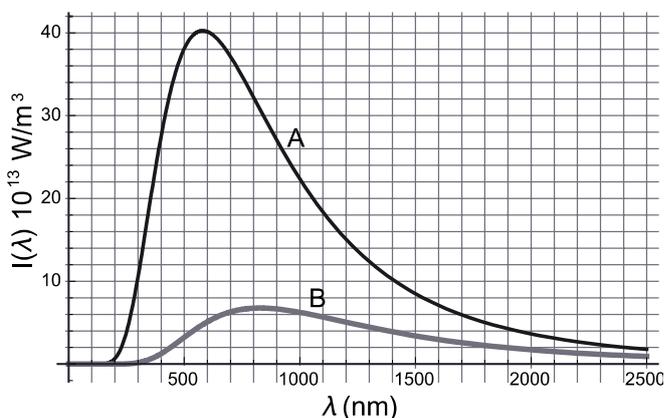
1. TEMPO ASSEGNATO PER LO SVOLGIMENTO: 3 ore	
2. DATE DI SVOLGIMENTO: 20/3/2017 e 27/4/2017	
3. DISCIPLINE COINVOLTE NELLA PROVA	INGLESE
	FILOSOFIA
	SCIENZE
	FISICA
4. TIPOLOGIA UTILIZZATA: B 12 quesiti a risposta singola, 3 per disciplina	
5. CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:	
Nella valutazione complessiva della prova	50 punti a disposizione per ogni materia così assegnati: un massimo di 5 punti in rapporto al livello della conoscenza (peso 4) , 5 punti per le abilità (peso 3) e 5 punti per le competenze (peso 3)
	Sommati i punteggi grezzi degli indicatori conseguiti in ogni materia da ciascun alunno, si ottiene il punteggio grezzo totale
	Fissato al 50% del punteggio grezzo totale il livello di sufficienza della prova = 100/200
	Assegnato il voto in/15 mediante tabella di conversione

b. Il testo della prima simulazione 20/03/2017

- 1) Explain the importance of imagination in the works of the Romantic poets you have studied.
- 2) Explain why the Victorian Age can be considered a period of both dramatic changes and glaring contradictions.
- 3) With reference to the extract from Oliver Twist "Oliver wants some more", point out Charles Dickens's social criticism.
- 4) Dopo aver preso in considerazione la catalisi enzimatica, illustra il modello dell'adattamento indotto e chiave serratura.
- 5) Spiega la struttura e la funzione dei nucleotidi evidenziando la loro importanza a livello biologico.
- 6) Descrivi la struttura interna della Terra e spiega come è stata determinata sperimentalmente.
- 7) Il concetto di alienazione in Hegel, Feuerbach e Marx. Individua analogie e differenze.
- 8) Quale immagine della natura e dell'uomo emerge dalla teoria evoluzionistica di Darwin? Individua le differenze tra fissismo ed evoluzionismo.
- 9) Individua l'essenza della critica di Nietzsche al pensiero socratico e cristiano.
- 10) Illustra in che cosa consiste il fenomeno della dilatazione dei tempi e fornisci una dimostrazione.
- 11) Descrivi diverse modalità con cui possono essere realizzate correnti indotte.
- 12) Qual è il rapporto tra la massa relativistica e quella a riposo di in corpo? A che velocità si deve portare un elettrone per raddoppiare la sua energia?

c. Il testo della seconda simulazione 27/04/2017

- 1) With reference to the writers you have studied, outline how novel changed during the Victorian age.
- 2) Analyse and exemplify the theme of the double in O. Wilde's The Picture of Dorian Gray.
- 3) Draw a brief profile of English War Poetry with particular reference to the authors and texts you have studied.
- 4) Spiegare le differenze che esistono tra un cicloalcano a sei atomi di carbonio e il benzene.
- 5) Descrivere l'amilosio e la cellulosa evidenziando le principali differenze sia di struttura che di funzione.
- 6) Descrivere le conseguenze dello scontro di due margini di tipo convergente.
- 7) L'acquisizione di una coscienza di classe da parte del proletariato è per Marx la precondizione affinché possa diventare soggetto rivoluzionario. Spiega questa affermazione in base alle tue conoscenze.
- 8) In che senso la figura nietzscheana del superuomo costituisce un superamento del nichilismo?
- 9) Individua l'origine e il fondamento della morale secondo Freud, mettendo in luce le differenze rispetto all'etica kantiana.
- 10) La figura mostra gli spettri di due corpi neri A e B. Quale dei due corpi ha temperatura maggiore e perché? Sapendo che la temperatura del corpo A è 5000 K, usa i grafici e le leggi studiate per stimare la temperatura del corpo B.
- 11) Spiega che cos'è la frequenza di soglia nell'effetto fotoelettrico. Perché l'esistenza della frequenza di soglia avvalorava il modello a fotoni della luce?
- 12) Le onde radio, la luce visibile e i raggi X sono diverse manifestazioni dello stesso fenomeno fisico. Descrivi questo fenomeno dal punto di vista dell'elettromagnetismo classico e dal punto di vista dell'ipotesi quantistica di Einstein evidenziando quali sono le caratteristiche comuni e le differenze tra le tre tipi di radiazione.



8. I percorsi personali (tesine e portfolio)

Gli studenti, sulla base delle loro propensioni e attitudini, ai fini del Colloquio d'esame, hanno elaborato delle tesine su argomenti d'interesse, monografici o transdisciplinari o interdisciplinari, avvalendosi anche di ITC, oppure hanno realizzato il loro portfolio su piattaforma riflettendo sul proprio percorso di crescita culturale avvenuto attraverso esperienze formative e didattiche che sono state da loro scelte, riflettute e interpretate in modo originale. Il titolo nella tabella è indicativo e potrebbe essere modificato.

	Studente	tesina/Portfolio	Titolo
1	ANDREOLI MARCO	Tesina	Si, Cantor, contiamo l'infinito
2	BORGHETTI LAURA	Tesina	La memoria semantica è a rischio, i più giovani utilizzano solo 70/80 parole
3	D'AVERSA KALAGY OMAR	Tesina	Proprietà elettromagnetiche del corpo: modello circuitale di membrana e strumenti diagnostici
4	DE BERNARDINIS MICHELA	Tesina	Adozione come accoglienza e integrazione
5	DI BATTISTA RICCARDO	Tesina	La scrittura segreta nella storia dell'uomo: dal codice Atbash al cifrario RSA
6	DI GIROLAMO GIULIANA	Tesina	Il mestiere di vivere: tra rinuncia e impegno
7	FRANCESCHETTI ROCCO	Tesina	L'adrenalina
8	GALASSI FRANCESCO	Tesina	La fusione dell'intelligenza umana ed artificiale: i nuovi orizzonti della tecnologia nella visionaria proposta di Elon Musk
9	GIULIANA CALABRESE VALERIO	Tesina	BEVT
10	LEPORATI MATTEO	Tesina	La teoria delle stringhe: le "vibrazioni" che potrebbero essere alla base dell'Universo
11	MANCINI GIANFRANCO	Tesina	Oblio, memorie e sogni
12	NALDONI MATTIA	Tesina	La razionalità del caos
13	NASSO DOMENICO	Tesina	L'arte del rumore: nascita della musica elettronica
14	NICOLETTI LUDOVICO	Tesina	Il rischio di "correre": la Formula 1 come metafora della vita
15	PEPA LINDA	Tesina	La diversità: unici, come tutti gli altri
16	RAGGETTI LEONARDO	Tesina	Ai primordi della musica elettronica: la voce "intoccabile" del Theremin
17	SANTARELLI SIMONE	Tesina	La Disabilità non è un limite
18	SCARAMUCCI FILIPPO	Tesina	I capricci di Goya di Mario Castelnuovo-Tedesco
19	SOCSETTI PIETRO	Tesina	L'evoluzione delle telecomunicazioni
20	SOCRATI ALESSANDRO	Tesina	I paradisi artificiali
21	SOLUSTRI ANDREA	Tesina	Big Crunch , Big Rip e Big Freeze: come morirà l'Universo
22	TAMBLE' CRISTINA	Portfolio	Il virus delle passioni, un contagio salutare
23	ULISSE EMANUELE	Tesina	Mens sana in corpore sano: il benessere psico-fisico attraverso l'attività motoria

9. Foglio firme

IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Lingua e Letteratura Italiana	Mariangela Praitano	
Lingua e cultura latina	Mariangela Praitano	
Lingua e cultura Inglese	Patrizio R. Gasperini	
Matematica	Caterina Grisanti	
Fisica	Caterina Grisanti	
Filosofia	Michele Della Puppa	
Storia	Michele Della Puppa	
Informatica	Andrea Cesetti	
Scienze Naturali	Beatrice Bernacchia	
Disegno e Storia dell'Arte	Maria Grazia Bartolucci	
Scienze Motorie e Sportive	Andrea Guerri	
Religione	Cristina Borghetti	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Prof. ssa Alessandra Rucci)

Ancona, 15/5/2017